

Relazione Finanziaria Consolidata al 30 giugno

2024

Indice

1. Organi Sociali	4
2. Relazione sulla gestione	8
Strategia del Gruppo	10
Area di Consolidamento	12
Situazione del gruppo e andamento della gestione	14
Dati economici	17
Breakdown	18
Dati Patrimoniali	24
Attivo Fisso Netto	25
Capitale Circolante Netto	26
Indebitamento Finanziario Netto	27
Rendiconto Finanziario	29
Informazioni relative all'ambiente	31
Informazioni attinenti al personale	31
Principali rischi e incertezze per il Gruppo	34
Attività di Ricerca & Sviluppo	38
Rapporti con parti correlate	40
Informazioni attività direzione e controllo	42
Strumenti finanziari	42
Azioni proprie	42
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	42
Evoluzione prevedibile della gestione	43

3. Bilancio Consolidato intermedio abbreviato al 30.06.24	46
Stato Patrimoniale	46
Conto Economico	50
Rendiconto Finanziario Consolidato	52
4. Note Illustrative Consolidate	58
5. Relazione della società di revisione	96

Organi sociali

1. Consiglio di Amministrazione

**Presidente
Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato**

Aniello Aliberti dal 17 aprile 2023

Consiglieri Delegati

Gabriele Patelli dal 17 aprile 2023

Luca Conca dal 22 maggio 2023

Consiglieri

Laura Bresciani dal 22 maggio 2023

Yau Chung Wong dal 28 giugno 2023

Andrea Messuti dal 28 giugno 2023

Amministratore indipendente

Cristiana Cattaneo dal 22 maggio 2023

2. Collegio sindacale

**Presidente
del Collegio Sindacale**

Francesco Alberghina dal 17 aprile 2023

Sindaco effettivo

Erica Sugliani dal 17 aprile 2023

Sindaco effettivo

Marco Ghezzi dal 17 aprile 2023

Sindaco supplente

Francesca Barbieri dal 17 aprile 2023

Sindaco supplente

Simonetta Bonicelli dal 17 aprile 2023

3. Società di Revisione

Kpmg S.p.A.

4. Euronext Growth Advisor

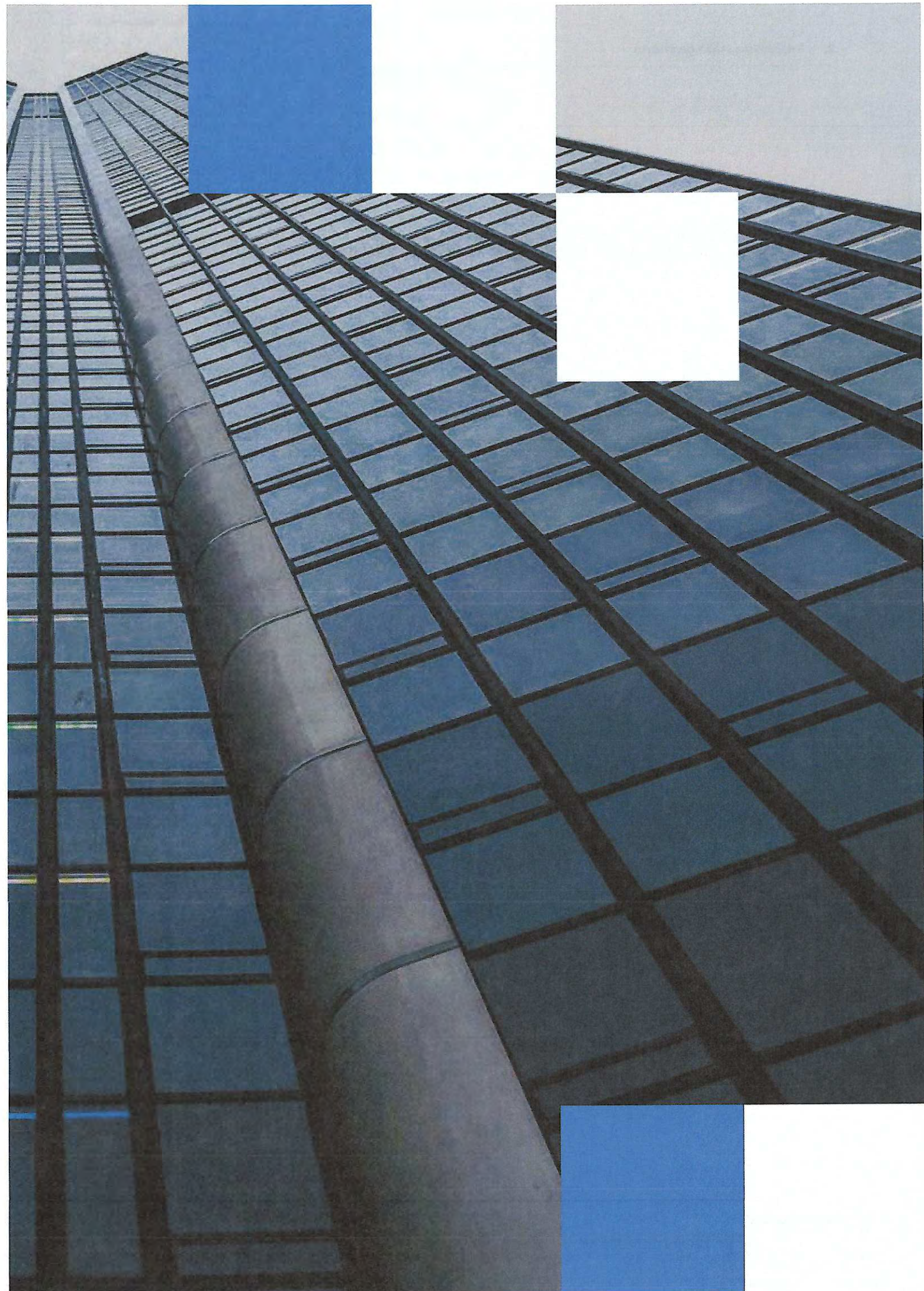
BANCA Akros



Obiettivo: FUTURO

Il Gruppo IMD intende proseguire
nel proprio processo di crescita
e di sviluppo.

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**



Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio consolidato intermedio abbreviato di I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (di seguito anche solo IMD S.p.A.) al 30 giugno 2024, che evidenzia un utile consolidato pari a Euro 1.442.248 (di cui Euro 1.341.139 di pertinenza del Gruppo) con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.



Strategia del Gruppo

Il Gruppo IMD intende proseguire nel proprio processo di crescita e di sviluppo mediante l'adozione delle linee strategiche di seguito descritte.

Crescita per linee esterne attraverso operazioni di M&A

Il management intende perseguire una strategia di crescita per linee esterne, da attuarsi tramite operazioni straordinarie di acquisizione e fusione (M&A), attraverso un'attività di scouting e valutazione di società, italiane e/o estere, attive nel proprio settore di riferimento e/o in ambiti connessi e collegati alle proprie attività di business, volte ad ampliare la gamma di prodotti offerti (per entrambe le aree di business) e/o rafforzare l'attività di distribuzione (per l'Area Business X-Ray Imaging Devices).

Rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione continua dei prodotti

Già punto di forza del Gruppo, il management intende rafforzare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per entrambe le aree di business, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento. Gli obiettivi sono (i) mantenere elevato il grado di qualità e innovazione dei prodotti già in portafoglio al fine di ridurre sempre di più la dispersione dei raggi X durante l'utilizzo delle macchine, aumentare le prestazioni dei software, aumentare la qualità delle immagini, incrementare la sicurezza dei medici e dei pazienti, nonché (ii) sviluppare nuovi prodotti per rispondere in modo tempestivo alle richieste del mercato.

Tali obiettivi verranno perseguiti con l'inserimento di figure tecniche specializzate, con il rafforzamento dell'attività di formazione del personale e con l'avvio di nuove e ulteriori collaborazioni con aziende, università e centri di ricerca.

Incremento dell'attività di marketing e brand

Il Gruppo IMD intende aumentare la conoscibilità dei brand del Gruppo, in particolare per l'Area Business Imaging Devices, al fine di rafforzare il potere commerciale dei prodotti venduti a marchio proprio.

Per perseguire tale obiettivo il Gruppo intende avviare una strategia di marketing volta a rafforzare il posizionamento e la visibilità sui canali social, digitali, stampa e riviste di settore, nonché aumentare il presidio e la partecipazione ad eventi, fiere e convegni di settore.

Rafforzamento della struttura produttiva e organizzativa

Il Gruppo IMD intende avviare una serie di attività strategiche con l'obiettivo di incrementare l'efficienza produttiva e organizzativa per entrambe le aree di business e far fronte allo sviluppo della domanda crescente.

Per perseguire tale obiettivo il management intende investire (i) nell'automazione di alcune fasi produttive, (ii) nel miglioramento dei software proprietari, (iii) nel miglioramento ed integrazione dell'infrastruttura IT tramite business intelligence, (iv) nell'incremento degli spazi produttivi e (v) nell'incremento del personale dedicato alla produzione.

Rafforzamento dell'attività e struttura commerciale

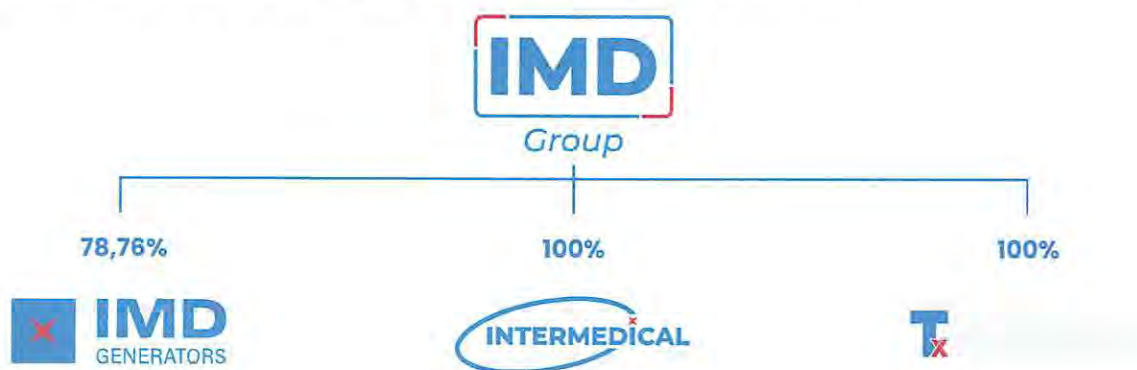
Al fine di incrementare il volume d'affari e le vendite di prodotto a marchio proprio, il management intende inoltre rafforzare, in particolare per l'Area Business X-Ray Imaging Devices, le attività e la struttura commerciale del Gruppo.

Per l'implementazione di questa linea strategica il management intende (i) rafforzare la forza vendite sia per i prodotti a marchio di terzi che, in particolare, per i prodotti a marchio proprio, (ii) consolidare i rapporti commerciali in essere per gli OEM rispetto all'attuale portafoglio prodotti, (iii) avviare una strategia di up-selling e cross-selling sia per OEM che con i dealer, (iv) avviare rapporti commerciali per nuovi OEM e (v) sviluppare nuovi mercati (in particolare, i mercati US e Far East).

Area di Consolidamento

La relazione finanziaria consolidata semestrale è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale alle situazioni contabili semestrali di tutte le società del Gruppo.

Di seguito, viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo.



Al 30 giugno 2024, la maggioranza della capogruppo è detenuta da (a) Alefra S.r.l., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Aniello Aliberti, titolare di 11.871.211 Azioni rappresentative dell'67,27% del capitale sociale di IMD S.p.A. e (b) Aniello Aliberti, in proprio, titolare di 1.438.023 Azioni rappresentative del 8,15% del capitale sociale di IMD S.p.A. (c) Dornier Medtech GmbH titolare di n. 1.676.441 Azioni rappresentative del 9,50% del capitale sociale di IMD S.p.A. (d) n. 2.335.500 Azioni rappresentative del 13,23% del capitale sociale di IMD S.p.A. sono sul mercato. Le rimanenti azioni pari a n. 325.575 rappresentative del 1,85% sono detenute direttamente in portafoglio dalla società IMD S.p.A.

Società Controllate da IMD S.p.A.

Alla data di approvazione della relazione Finanziaria Semestrale IMD S.p.A. detiene:

- il 100% di **Technix S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 45;
- il 100% di **Intermedical S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 26;
- il 78,76% di **IMD Generators S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), viale Giacomo Matteotti n. 28/A. La rimanente parte di capitale sociale è di titolarità di Giancarlo Bresciani con una partecipazione pari al 21,24%.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si informa che:

La società I.M.D. Generators S.r.l. detiene le seguenti sedi secondarie in Grassobbio (BG):

- Viale G. Matteotti n. 32/H, unità produttiva
- Viale G. Matteotti n. 30/B, unità produttiva
- Via Orio al Serio n. 14/16, magazzino
- Via XXV Aprile n. 24/44, unità produttiva

La società Technix S.p.A. detiene le seguenti sedi secondarie:

- Via Enrico Fermi 26 (Grassobbio)
- Via Enrico Fermi SNC (Grassobbio)
- Via Grismondi 15 (Bergamo)

Situazione del gruppo e andamento della gestione

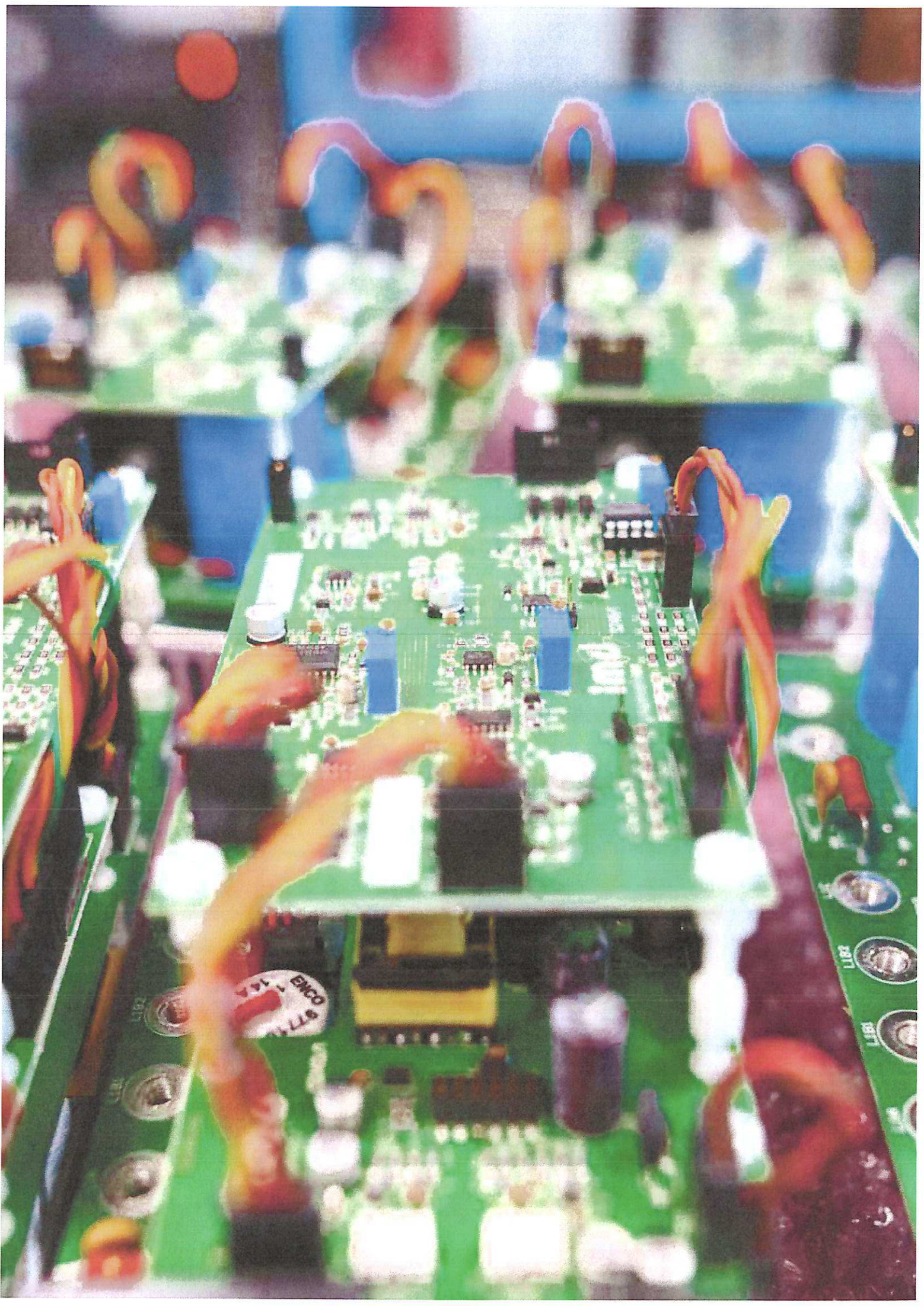
Il contesto macroeconomico del primo semestre del 2024 evidenzia ancora alcune difficoltà ad operare nei paesi arabi e nel Medio Oriente a seguito del conflitto bellico in corso, in modo particolare per la divisione "X Ray Imaging Devices".

Le misure di contenimento dei costi da noi intraprese hanno dato buoni frutti nel primo semestre 2024 andando a migliorare la marginalità; I ricavi annuali del gruppo sono risultati in modesto incremento del 2,3% attestandosi ad Euro 19.808.412 contro gli Euro 19.369.900 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il miglioramento delle vendite si evidenzia sulla divisione "X-Ray Generators" mentre nella divisione "X-Ray Imaging" pesa il calo delle vendite della società Intermedical S.r.l.

I dettagli che seguono mostrano l'andamento economico finanziario del gruppo con dettagli per business unit e per prodotto.





Dati Economici

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Conto Economico Riclassificato		Al 30 giugno			
	2024	% (i)	2023	% (i)	Chg FY23-FY24
Ricavi delle vendite	19.808	100,0%	19.370	100,0%	2,3%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	653	3,3%	71	0,4%	817,1%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	235	1,2%	309	1,6%	-24,1%
Altri ricavi e proventi	104	0,5%	64	0,3%	64,5%
Valore della produzione	20.801	105,0%	19.814	102,3%	5,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(12.524)	-63,2%	(11.757)	-60,7%	6,5%
Costi per servizi	(2.614)	-13,2%	(2.832)	-14,6%	-7,7%
Costi per godimento beni di terzi	(369)	-1,9%	(345)	-1,8%	7,1%
Costi del personale	(2.938)	-14,8%	(2.669)	-13,8%	10,1%
Oneri diversi di gestione	(79)	-0,4%	(163)	-0,8%	-51,3%
EBITDA (ii)	2.276	11,5%	2.049	10,6%	11,1%
<i>EBITDA Margin (sui Ricavi delle vendite)</i>	11,5%		10,6%		0,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(353)	-1,8%	(309)	-1,6%	14,3%
Accantonamenti	(10)	0,0%	(2)	0,0%	521,9%
EBIT (iii)	1.913	9,7%	1.739	9,0%	10,0%
<i>EBIT Margin (sui Ricavi delle vendite)</i>	9,7%		9,0%		0,7%
Proventi e (Oneri) finanziari	171	0,9%	(24)	-0,1%	n/a
EBT	2.084	10,5%	1.714	8,9%	21,5%
<i>EBT Margin (sui Ricavi delle vendite)</i>	10,5%		8,9%		1,7%
Imposte sul reddito	(641)	-3,2%	(573)	-3,0%	11,9%
Risultato d'esercizio	1.442	7,3%	1.142	5,9%	26,3%
Risultato d'esercizio di gruppo	1.341	6,8%	981	5,1%	36,7%
Risultato d'esercizio di terzi	101	0,5%	160	0,8%	-36,9%

(i) Incidenza percentuale rispetto i Ricavi delle Vendite.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Breakdown delle vendite per Business unit, Prodotto, Area geografica, Brand

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle due linee di ricavo:

- L'Area Business "X-Ray Imaging Devices" concerne la produzione e commercializzazione dell'intera apparecchiatura medica. Tali attività sono svolte dalle società Technix S.p.A. e Intermedical S.r.l..
- L'Area Business "X-Ray Generators" concerne la produzione e commercializzazione del monoblocco e del generatore RX dell'apparecchiatura medica. Tali attività sono svolte dalla società IMD Generators S.r.l..

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

	Al 30 giugno				Chg FY23-FY24
	2024	% (*)	2023	% (*)	
X-Ray Imaging Devices	14.033	70,8%	14.024	72,4%	0,1%
di cui ricavi da mediazione	20	0,1%	23	0,2%	-14,6%
X-Ray Generators	5.764	29,1%	5.335	27,5%	8,0%
Altri ricavi	11	0,1%	11	0,1%	0,0%
Totale	19.808	100,0%	19.370	100,0%	2,3%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

I dati al 30 giugno 2024, rispetto il periodo intermedio precedente, mostrano un lieve incremento dei ricavi, di circa il 2,3% (circa 440 migliaia di Euro), imputabile principalmente all'incremento registrato nella Business Area "X-Ray Generators" (circa 5,7 milioni di Euro al 30 giugno 2024 e circa 5,3 milioni di Euro al 30 giugno 2023). Al contempo, rispetto il periodo precedente, non si evidenziano scostamenti significativi nell'Area "X-Ray Imaging Devices".

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi l'Area X-Ray Imaging Devices per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

	Al 30 giugno				Chg
	2024	% (*)	2023	% (*)	FY23-FY24
Mobiles	6.290	44,8%	4.758	33,9%	32,2%
Surgery (Archi C)	3.281	23,4%	5.211	37,2%	-37,0%
Surgery Plus	1.686	12,0%	1.441	10,3%	17,0%
Altri ricavi	2.756	19,6%	2.590	18,5%	6,4%
Totale	14.013	99,9%	14.000	99,8%	0,1%
Ricavi da mediazioni	20	0,1%	23	0,2%	-14,6%
Totale	14.033	100,0%	14.024	100,0%	0,1%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, rispetto il precedente periodo intermedio, non si evidenziano scostamenti significativi a livello complessivo. Tuttavia, per gli apparecchi "mobiles" si registra una ripresa dei mercati dopo il periodo di flessione "post-covid" mentre, si evidenzia una riduzione negli apparecchi denominati "Surgery (Archi C)"; questa è la categoria di prodotto che ha sofferto maggiormente della nuova situazione macroeconomica. I "surgery plus" sono in crescita e principalmente venduti in USA.

La voce "Altri ricavi" risulta relativa principalmente alla vendita di 10 macchinari, non rientranti nelle altre categorie.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi l'Area X-Ray Generators per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

	Al 30 giugno				Chg
	2024	% (*)	2023	% (*)	FY23-FY24
Monoblocchi	3.354	58,2%	3.056	57,3%	9,8%
Generatori	270	4,7%	415	7,8%	-35,0%
Sistemi di controllo	1.862	32,3%	1.657	31,1%	12,3%
Altri ricavi	278	4,8%	207	3,9%	34,5%
Totale	5.764	100,0%	5.335	100,0%	8,0%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Con riferimento alla Business Area X-Ray Generators, il maggior fatturato realizzato nel periodo chiuso al 30 giugno 2024, rispetto il periodo intermedio precedente, risulta riconducibile alle maggiori vendite di Monoblocchi e Sistemi di Controllo. In particolare, si evidenzia che a partire dalla seconda metà del 2023, il Gruppo ha iniziato a commercializzare un nuovo prodotto appartenente alla categoria Sistemi di Controllo in seguito alla stipula di un contratto con un importante cliente estero.

La voce "Altri ricavi" accoglie principalmente ricavi da servizi di manutenzione e vendita di pezzi di ricambio.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo suddivisi tra canale diretto e canale indiretto per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

Al 30 giugno					Chg
	2024	% (*)	2023	% (*)	FY23-FY24
Canale diretto	18.717	94,5%	18.002	92,9%	4,0%
Canale indiretto	1.091	5,5%	1.368	7,1%	-20,2%
Totale	19.808	100,0%	19.370	100,0%	2,3%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

In entrambi i periodi in analisi, i ricavi delle vendite vengono generati principalmente mediante canale diretto (circa il 95% al 30 giugno 2024 e circa il 93% al 30 giugno 2023), ossia senza l'intermediazione di un dealer.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo suddivisi tra brand proprio e brand di terzi per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

Al 30 giugno					Chg
	2024	% (*)	2023	% (*)	FY23-FY24
Brand proprio	7.031	35,5%	9.166	47,3%	-23,3%
Brand di terzi	9.732	49,1%	7.395	38,2%	31,6%
Altri ricavi	3.045	15,4%	2.809	14,5%	8,4%
Totale	19.808	100,0%	19.370	100,0%	2,3%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 evidenzia una tendenza inversa rispetto al periodo intermedio precedente, con una prevalenza di vendite di prodotti con marchio di terzi (OEM), ciò è dovuto ad alcune importanti commesse che sono state aggiudicate dai nostri clienti (OEM) e per la crescita dei prodotti venduti in USA (sempre su base OEM) nell'area di business "X-Ray Imaging Devices"

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi per Paese per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

	Al 30 giugno				Chg FY23-FY24
	2024	% (*)	2023	% (*)	
Italia	6.331	32,0%	4.823	24,9%	31,3%
Esteri	13.477	68,0%	14.547	75,1%	-7,4%
Totale	19.808	100,0%	19.370	100,0%	2,3%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2024, nonostante l'importante incremento delle vendite verso l'Italia, l'Esteri si conferma la principale area geografica commerciale del Gruppo (68,0% del totale per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 e 75,1% del totale per il periodo chiuso al 30 giugno 2023). L'incremento del mercato Italia è dovuto principalmente al fatto che alcuni clienti OEM Italiani dell'area di business "X-Ray Imaging Devices" si sono aggiudicati importanti commesse anche se poi le installazioni sono state effettuate su territorio estero.

ebitda

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 si registra un EBITDA Margin pari all'11,5% in incremento rispetto al valore nel periodo intermedio precedente, pari al 10,6%. Tale variazione risulta riconducibile:

1. Ad una minore incidenza dei costi per servizi, imputabile al minor ricorso a lavorazioni esterne, conseguenza dell'internalizzazione di alcuni processi a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda di Crono Service S.r.l. relativo alla progettazione, costruzione e commercializzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, perfezionato da IMD Generators S.r.l. nel mese di dicembre 2023;
2. Ad un incremento delle voci componenti il Valore della produzione, quali variazione delle rimanenze e altri ricavi e proventi.

Tale primo effetto risulta mitigato dall'incremento dell'incidenza dei costi del personale, relativamente all'incremento dell'organico a seguito dell'acquisto sopracitato.

Inoltre, nello stesso periodo, si evidenzia un incremento dei proventi finanziari, imputabili ad operazioni finanziarie effettuate nello stesso periodo.



Dati Patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale Riclassificato	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	1.420	1.258
Immobilizzazioni materiali	1.140	1.115
Immobilizzazioni finanziarie	663	56
Attivo fisso netto	3.223	2.428
Rimanenze	15.727	15.496
Crediti commerciali	8.672	8.518
Debiti commerciali	(8.169)	(7.009)
Capitale circolante commerciale	16.230	17.005
% su Ricavi delle Vendite	81,9%	44,7%
Altre attività correnti	201	120
Altre passività correnti	(2.804)	(2.312)
Crediti e debiti tributari	2.624	2.425
Ratei e risconti netti	275	187
Capitale circolante netto (i)	16.525	17.425
% su Valore della Produzione	79,4%	45,0%
Fondi rischi e oneri	(165)	(156)
TFR	(1.463)	(1.390)
Capitale investito netto (impieghi) (ii)	18.120	18.307
Indebitamento finanziario	633	1.627
di cui debito finanziario corrente	48	348
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	181	1.269
di cui debito finanziario non corrente	404	9
Totale indebitamento	633	1.627
Altre attività finanziarie correnti	-	(2.000)
Disponibilità liquide	(6.859)	(4.550)
Indebitamento finanziario netto (ii)	(6.226)	(4.923)
Capitale sociale	4.000	4.000
Riserve	17.836	15.322

Risultato d'esercizio	1.341	2.218
Patrimonio netto (Mezzi propri)	23.177	21.540
Riserve di terzi	1.068	1.454
Risultato del periodo di terzi	101	236
Patrimonio netto (Terzi)	1.169	1.690
Totale fonti	18.120	18.307

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo fisso netto

Al 30 giugno 2024, l'attivo fisso netto evidenzia un incremento, rispetto al 31 dicembre 2023, imputabile principalmente alle variazioni registrate nelle voci immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni finanziarie. In particolare, l'incremento registrato nelle immobilizzazioni immateriali risulta imputabile:

- Costi di sviluppo: attività di sviluppo da parte della controllata Technix S.p.A. relativamente a tre progetti di sviluppo di Archi C con specifiche configurazioni, caratteristiche e brandizzazioni richieste da importanti clienti. Si evidenzia che due di questi progetti risultano conclusi alla data del 30 giugno 2024 rimanendo aperte solo attività di "fine tuning", per uno di questi progetti la società comunica di aver ottenuto la marcatura CE e avviata la vendita. Il terzo progetto, invece, sarà in corso per tutto il 2024.
- Avviamento, per 100 migliaia di Euro, derivante dall'acquisizione da parte di IMD Generators S.r.l. del ramo d'azienda di Crono Service, relativo alla progettazione, costruzione e commercializzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, con decorrenza dal 1 gennaio 2024. Tale operazione ha permesso di internalizzare alcune lavorazioni sui prodotti commercializzati.

Infine, con riferimento all'incremento registrato nelle immobilizzazioni finanziarie, si segnala che lo stesso risulta imputabile alla seguente operazione straordinaria:

- In data 31 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Controllante IMD S.p.A. ha sottoscritto un accordo preliminare per l'acquisizione di una quota pari al 30% del capitale sociale di General Medical Italia LTD (prezzo di acquisto pari a 300 migliaia di Euro).
- Contestualmente, la Controllante ha erogato un finanziamento soci alla stessa pari a 300 migliaia di Euro con durata 24 mesi. Il rimborso è previsto in 12 rate mensili a partire da luglio 2025 con un tasso di interesse pari al 5,36%.

Capitale Circolante Netto

Al 30 giugno 2024, rispetto al 31 dicembre 2023, si registra una riduzione del Capitale Circolante Netto (16,5 milioni di Euro al 30 giugno 2024 e 17,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) imputabile alle seguenti variazioni:

1. Incremento dei debiti commerciali, riconducibile principalmente ad un allungamento su alcune forniture di materiale di produzione.
2. Incremento delle altre passività correnti relativo a maggiori acconti, in relazione alle maggiori vendite contrattualizzate con paesi esteri per le quali è richiesto, come prassi commerciale, un anticipo pari al 100% del valore.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2024	2023
A. Disponibilità liquide	6.859	4.550
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	-	2.000
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.859	4.550
E. Debito finanziario corrente	48	348
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	181	1.269
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	229	1.618
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(6.630)	(4.932)
I. Debito finanziario non corrente	404	9
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	404	9
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(6.226)	(4.923)

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 l'Indebitamento Finanziario Netto risulta essere influenzato principalmente dalle seguenti operazioni:

1. Incremento della liquidità per circa 309 migliaia di Euro;
2. Estinzione del finanziamento sottoscritto con Intesa San Paolo a settembre 2022 per un capitale iniziale pari a 2,4 milioni di Euro (debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a 1,2 milioni di Euro);
3. Accensione di un nuovo finanziamento bancario nel mese di aprile 2024, concesso da Banco BPM, per un importo di 500 migliaia di Euro. Il rimborso è previsto in 36 rate mensili ad un tasso variabile.

Infine, il debito finanziario non corrente accoglie il debito residuo (pari a circa 90 migliaia di Euro) verso i precedenti soci di Crono Service S.r.l. per l'acquisto del ramo d'azienda.

Patrimonio Netto

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, rispetto al 31 dicembre 2023, si evidenzia un incremento del patrimonio netto di gruppo con contestuale riduzione del patrimonio netto di terzi.

Più precisamente, in data 14 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Controllante IMD S.p.A. ha approvato l'acquisto di una quota pari al 12,36% del capitale sociale della controllata IMD Generators. Per effetto di tale operazione, la partecipazione di IMD S.p.A. nella controllata IMD Generators è stata incrementata dal 66,40% al 78,76%.

Inoltre, si segnala che in data 9 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Controllante IMD S.p.A. ha deliberato l'acquisto della quota residuale pari al 21,24% del capitale sociale di IMD Generators S.r.l. entro dicembre 2024. Per effetto di tale operazione, la partecipazione salirà dal 78,76% al 100% del capitale sociale.

Rendiconto Finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023. Le variazioni patrimoniali sono calcolate rispettivamente sulla base patrimoniale del 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022.

Rendiconto finanziario	Al 30 giugno	Al 30 giugno
	2024	2023
EBITDA	2.276	2.049
Rimanenze	(231)	(1.213)
Crediti commerciali	(154)	1.563
Debiti commerciali	1.159	(1.766)
Δ del Capitale Circolante Operativo	775	(1.415)
Altre attività correnti	(81)	(88)
Altre passività correnti	492	135
Ratei e risconti netti	(88)	12
Δ del Capitale Circolante Netto	1.098	(1.356)
Δ fondo TFR	73	(173)
Cash Flow Operativo	3.446	520
<i>EBITDA conversion rate %</i>	151,4%	25,4%
Capex (immateriale e materiali)	(540)	(395)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	(608)	50
Δ altri fondi al netto di accontonamenti	(1)	7
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(840)	(571)
Free cash flow a servizio del debito	1.458	(388)
<i>Free Cash Flow conversion rate %</i>	64,1%	-19,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	171	(24)
Δ Indebitamento finanziario	(994)	193
Δ Altre attività finanziarie correnti	2.000	0
Δ Equity	297	0
Δ Equity terzi	(622)	(84)
Net cash-flow	2.309	(304)
Disp. Liquide	6.859	2.702

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 si evidenzia un Net Cash-Flow pari a circa 2,3 milioni di Euro imputabile principalmente al:

1. Cash Flow Operativo pari a circa 3,4 milioni di Euro. Lo stesso risulta essere imputabile principalmente all'EBITDA generato nello stesso periodo e pari a circa 2,3 milioni di Euro, nonché ad un minor assorbimento del Capitale Circolante Netto (maggiori debiti commerciali e maggiori acconti ricevuti);
2. Assorbimento del Cash Flow Operativo per circa 2 milioni di Euro per effetto degli investimenti effettuati nello stesso periodo nonché al gettito fiscale;
3. Gestione finanziaria e più precisamente allo svincolo delle altre attività finanziarie correnti (proventi derivanti dalla quotazione sull'Euronext Growth Milan), inizialmente allocati in un conto vincolato.

Informazioni relative all'ambiente

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle condizioni in materia ambientale.
- Anche nel corso del 2024 si è confermato l'impegno delle società del Gruppo verso l'ambiente.
- Nel primo semestre 2024 la società controllata Imd Generators S.r.l. ha predisposto e ultimato il "Codice Etico".
- E' in fase di predisposizione il primo bilancio di sostenibilità ESG del Gruppo in fase di approvare del Consiglio di Amministrazione

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti lavorativi in conformità alle disposizioni del D. LGS. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo ambito prevede:

- monitoraggio continuo degli RSPP delle singole aziende.
- Predisposizione e diffusione dei documenti del D. LGS 81/08.
- Visite mediche periodiche.
- Formazione dei dipendenti.
- L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa.
- Monitoraggio dosimetri per radioesposti (ove previsto).
- Aggiornamento dei documenti aziendali di valutazione dei rischi.

Infortuni

Nel primo semestre 2024 non si sono verificati infortuni in nessuna società del Gruppo.

Contenzioso

Il Gruppo ha attualmente un contenzioso con una ex personale dipendente di importo non significativo, a seguito di un licenziamento per giusta causa effettuato nella controllata IMD Generators S.r.l..

Numero puntuale dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 30 giugno 2024, e al 31 dicembre 2023, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	30 giugno 2024	31 dicembre 23	30 giugno 2023
Dirigenti	2	2	2
Impiegati	58	56	55
Operai	61	55	58
Altri soggetti		3	1
Totale	121	116	116



Principali rischi e incertezze per il Gruppo

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo (Rischio paese)

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Il Gruppo si avvale di alcuni fornitori consolidati per determinate materie prime e componenti necessarie nel ciclo di produzione dei propri prodotti (in particolare: componenti meccanici, schede elettroniche e materiale elettrico). Conseguentemente, il Gruppo è esposto al rischio che, in caso di interruzione dei rapporti con detti fornitori, per qualunque ragione, il suo ciclo produttivo possa subire rallentamenti o interruzioni.

Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento del Gruppo e al livello di concorrenza

Nonostante le elevate barriere all'ingresso, il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o, in ogni caso, all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo stesso e sulle sue prospettive di sviluppo. Il Gruppo è, inoltre, esposto ai rischi derivanti dall'eventuale riduzione del finanziamento della spesa sanitaria da parte degli Stati in cui operano i clienti del Gruppo.

Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori

Il Gruppo è esposto al rischio di non poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, per la parte del fatturato riconducibile ai prodotti a marchio proprio (c.d. branded), a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori e/o rivenditori o della flessione dei loro livelli di performance.

Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa di difficoltà nel reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi, nonché a causa di eventuali incrementi del costo di tali materiali. Inoltre, relativamente alle sole “critical components”, qualora non fossero più disponibili, il Gruppo sarebbe obbligato a gestire una nuova omologazione per il materiale sostitutivo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo (Rischio di liquidità)

Le società del Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine. Il Gruppo è quindi esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verificassero le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla data della relazione semestrale.

Rischi connessi alla normativa europea relativa alla Marcatura CE dei dispositivi medicali

In seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici (il “**Regolamento MDR**”) e alla conseguente abrogazione della previgente normativa europea contenuta nella Direttiva 93/42/CEE, il Gruppo potrebbe trovarsi esposto al rischio di incorrere in un aumento dei costi, un rallentamento delle tempistiche di approvazione dei nuovi prodotti, nonché, qualora non dovesse riuscire a ottenere le nuove certificazioni richieste secondo i termini di cui al Regolamento MDR, su alcuni dei dispositivi commercializzati che ne sono ancora privi, lo stesso potrebbe incorrere, limitatamente ai suddetti dispositivi medici, in potenziali sanzioni in caso di continua commercializzazione di prodotti non conformi al Regolamento MDR, nell'interruzione dell'attività produttiva e/o nell'impossibilità di ulteriore immissione sul mercato dei prodotti, con possibile perdita della clientela, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi ai crediti

Il Gruppo è esposto al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un incremento della propria esposizione verso terzi.

Le società del Gruppo per fronteggiare tale rischio valutano l'affidabilità dei propri clienti e pongono molta attenzione alle situazioni specifiche di rischio.

Rischio di cambio e tassi

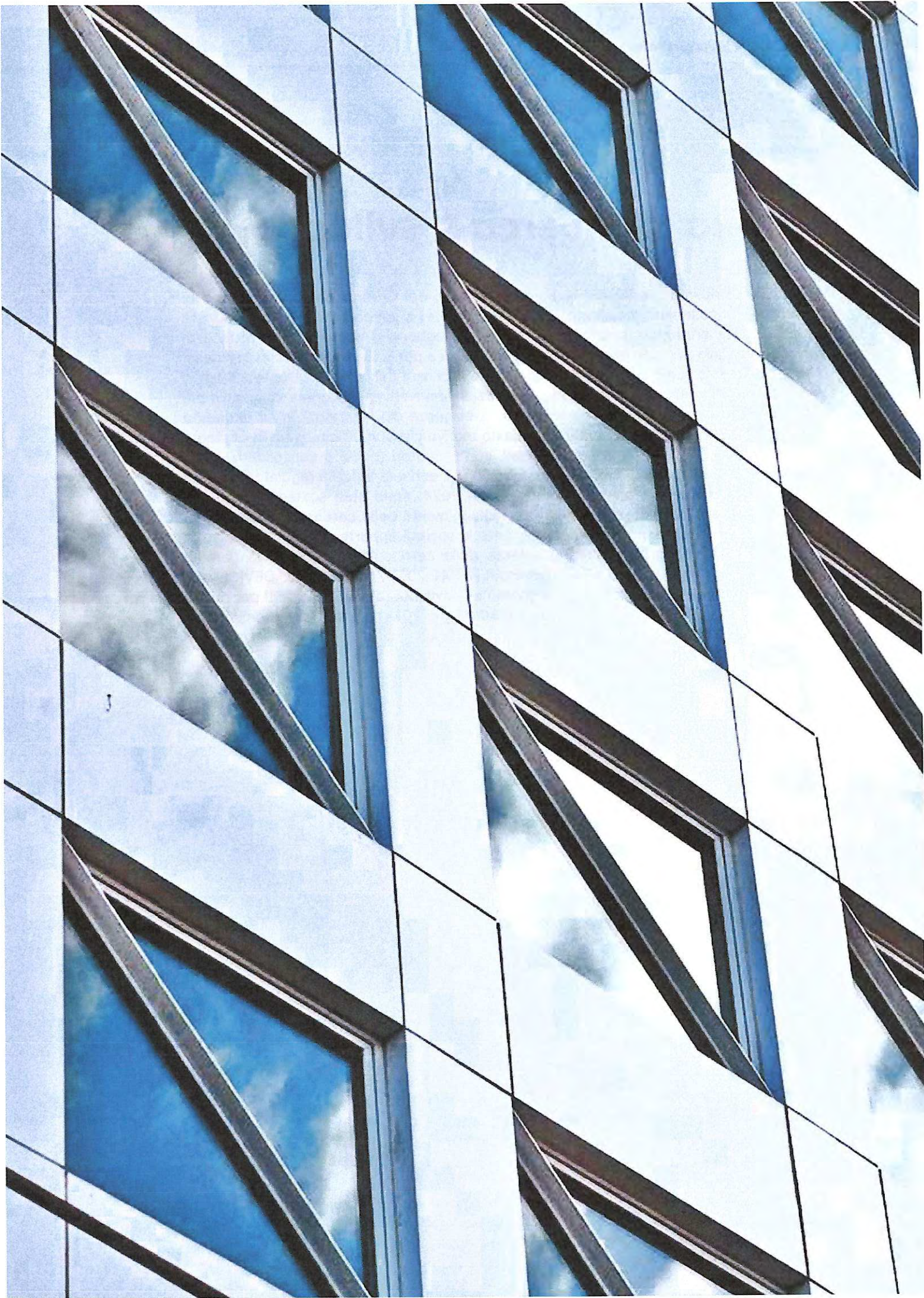
Il rischio di cambio deriva dalle fluttuazioni delle valute con cui sono regolate le transazioni commerciali e finanziarie. Le aziende del gruppo fatturano solo in Euro e limitano al massimo gli acquisti in valuta diversa dall'Euro, riducendo sensibilmente tale rischio.

Il rischio legato all'andamento dei tassi di interesse è valutato con molta attenzione e per operazioni a medio/lungo termine vengono valutati strumenti di copertura contrattualizzati al momento di accensione dei relativi finanziamenti.

Le società del gruppo non hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

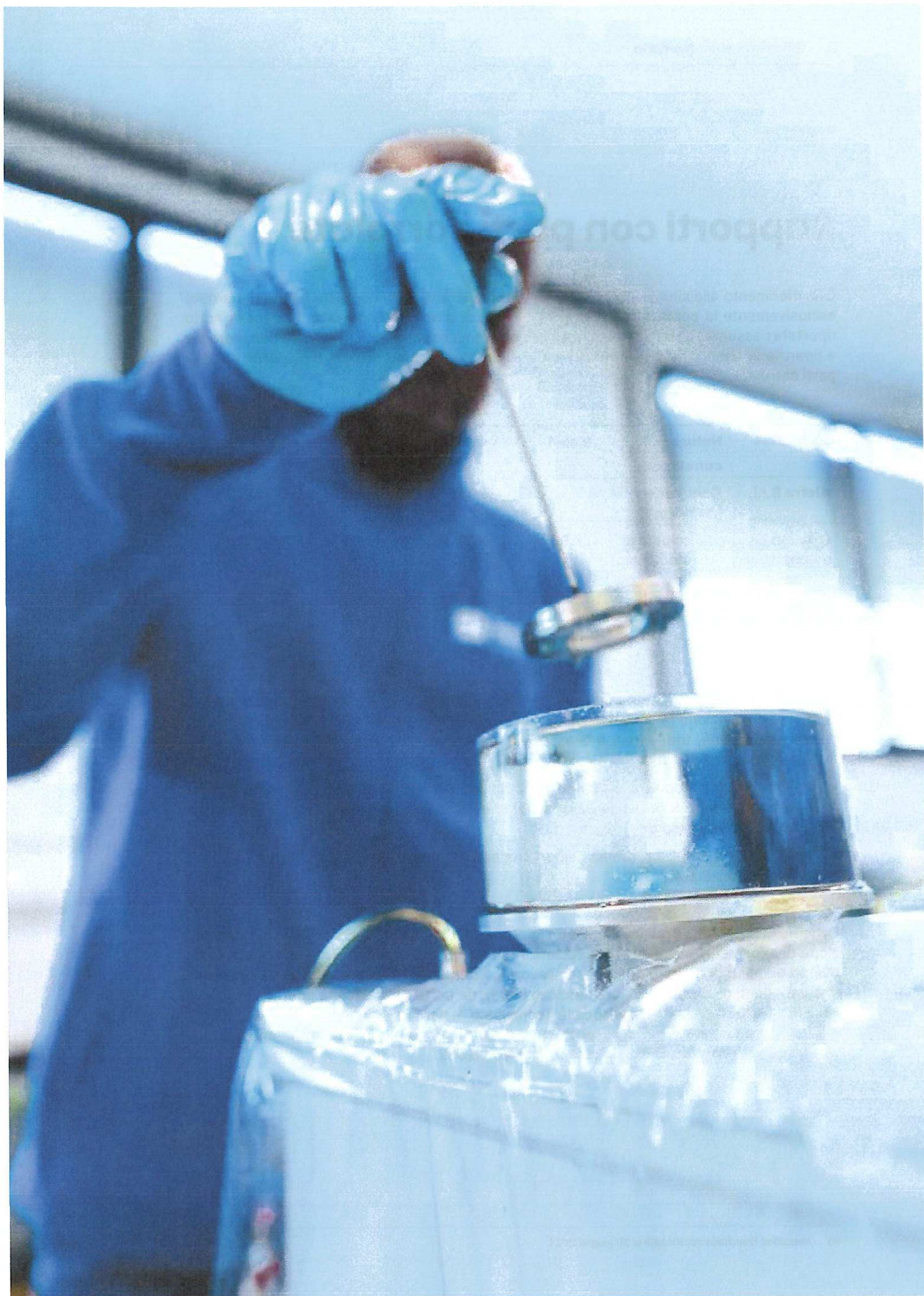
Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

La capogruppo e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività, potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Si ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.



Attività' di Ricerca & Sviluppo

Per l'attività di ricerca e sviluppo, le aree di business del Gruppo I.M.D. dispongono di strutture specificatamente costituite. Tali strutture, oltre a supportare dal punto di vista tecnico l'attività produttiva ordinaria, pianificano, eseguono e coordinano le attività di ricerca inerenti allo sviluppo di nuovi prodotti del Gruppo per le rispettive aree di business. Lo scopo di questa complessa attività è quello di aggiornare dal punto di vista tecnologico i prodotti già disponibili sul mercato, ideare soluzioni innovative, sviluppare dispositivi più performanti in grado di rispondere alle crescenti esigenze del mercato. L'input di questa attività può essere interno o esterno. Per questo motivo ciascun ufficio opera in costante collaborazione con le altre funzioni aziendali, con i fornitori (nuovi o consolidati), con i clienti delle rispettive aree di business, nonché con gli enti e le autorità regolatorie. Come da programma, durante il primo semestre l'anno 2024, sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo, anche volti al raggiungimento delle certificazioni secondo i nuovi regolamenti UE dei prodotti medicali; tutte le società appartenenti al Gruppo sono state fortemente impegnate nell'adeguamento della certificazione di tutta la gamma prodotti al nuovo regolamento MDR "DEREGULATION 2017/745 MEDICAL DEVICE". Le società del Gruppo risultano inoltre impegnate nello sviluppo di nuovi progetti per nuove apparecchiature (costi in parte capitalizzati al 30 giugno 2024). Le attività sono condotte negli stabilimenti siti in Grassobbio (Bg).



Rapporti con parti correlate

Con riferimento alla situazione consolidata, i rapporti con parti correlate hanno riguardato esclusivamente la controllante Alefra S.r.l. e le c.d. altre parti correlate. La tabella sotto riportata riassume rispettivamente i rapporti economici e patrimoniali di natura commerciale e finanziaria che il Gruppo ha intrattenuto nel corso del primo semestre del 2024 con tali parti correlate.

30.06.2024	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Alefra S.r.l.	Controllante I.MD. S.p.A.	-	298.954	-	50.000	63.400
Officine meccaniche Bramani	Partecipata al 20% da Aliberti Aniello	54.937	469.386	-	96.344	269.329
Totale		54.937	768.340	-	146.344	332.729

Dati in migliaia di Euro.

I rapporti economici e patrimoniali con la società controllante Alefra S.r.l. sono attinenti ai canoni di locazione in capo alle controllate appartenenti al Gruppo relativamente a tre diversi stabilimenti, tutti situati a Grassobbio, necessari allo svolgimento delle rispettive attività operative, oltre che:

- Per € 45.400 all'acquisto nel corso del 2022, da parte di Technix S.p.A., di un credito vantato da Alefra S.r.l. nei confronti di Officine Meccaniche Bramani S.r.l., non ancora rimborsato nel corso del 2024.
- I crediti per € 50.000 si riferiscono ad una cauzione su contratti di affitto verso la società Technix S.p.A.

Officine Meccaniche Bramani S.r.l. è un importante fornitore di meccaniche per la costruzione di apparecchi medicali per la società Technix S.p.A., i costi esposti sono quindi relative ad acquisti di materie prime e semilavorati. I ricavi si riferiscono invece alla cessione di componenti di apparecchiature medicali (beni), da parte della società Intermedical S.r.l. per Euro 14.201 e da parte della società Technix S.p.A. per Euro 40.736. I crediti sono relativi a vendita di materiale per apparecchiature medicali per Euro 73.012 e ad un anticipo per ordini su forniture meccaniche in corso per Euro 23.332.

Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I.M.D. S.p.A. controlla direttamente le società:

- Intermedical S.r.l , possesso al 100%;
- Technix S.p.A., possesso al 100%;
- I.M.D. Generators S.r.l , possesso al 78,76%*.

*In data 15 maggio 2024 la capogruppo IMD S.p.A. ha acquistato il 12,36% della società controllata IMD Generators S.r.l., dal Signor Bonazzi Christian, portando la propria quota di controllo dal 66,42% al 78,76%.

Non si segnalano altre variazioni nelle partecipazioni sopra elencate.

Non si rilevano fidejussioni e altre garanzie rilasciate a favore delle controllate o ricevute a favore della controllante.

Non si rilevano rapporti di licenza o royalties con le società del gruppo.

Informativa attività di direzione e controllo

Si segnala che alla Data di approvazione del presente bilancio consolidato, IMD S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Alefra, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Strumenti finanziari

Al 30 giugno 2024 non risultano contabilizzati strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile.

Azioni proprie e quote di società controllanti

Risultano contabilizzate azioni proprie nella società I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per un importo pari ad euro 103.138. Le società appartenenti al Gruppo I.M.D. non possiedono e non hanno posseduto nel corso del periodo, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni di società controllanti.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

IMD S.p.A. ha concluso, nel mese di settembre, l'operazione di acquisizione del 30% della società General Medical Italia LTD per la quale era già stato sottoscritto un contratto preliminare in data 31 maggio 2024. Contestualmente al closing è stato anche siglato un accordo che prevede un'opzione in favore di IMD per l'acquisto, a determinate condizioni, di una partecipazione ulteriore pari al 21% del capitale sociale di General Medical Italia LTD.

L'acquisto di questa partecipazione rafforzerà la divisione "X-Ray Imaging" e più specificamente la società Intermedical S.r.l. con la commercializzazione di nuovi prodotti sino ad oggi non disponibili nel portofoglio prodotti del gruppo.

In data 9 luglio 2024 la società capogruppo I.M.D. S.p.A. ha sottoscritto un preliminare per l'acquisizione della residua minoranza della società controllata IMD Generators S.r.l. (21,24%) dal Signor Bresciani Giancarlo. Il closing sarà effettuato entro la fine dell'anno in corso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione del presente documento il mercato in cui operano le Società controllate di IMD S.p.A. rimane complicato e di difficile lettura alla luce anche dell'attuale situazione macroeconomica. Siamo di fronte ad una ripresa che tuttora è influenzata dalle situazioni geopolitiche e che viene contrastata con un aumento della gamma prodotti offerti. L'accordo con General Medical Italia LTD è una operazione volta ad aggiungere nuovi prodotti nella categoria "Surgery plus". Altro metodo di contrasto è una azione commerciale per la diversificazione della rete di distribuzione e l'aumento della presenza in nuovi Paesi: fondamentale il presidio delle principali fiere di settore nei nuovi nei mercati emergenti (es. Arab Health di Dubai).

Per le principali materie prime il trend post-pandemico si è calmierato e solo i prezzi dei componenti di elettronica "off the shelf" sono rimasti aumentati. Queste materie risultano ancora di difficile reperimento: fondamentale è quindi la pianificazione della produzione. Pertanto, il gruppo è fortemente orientato alla condivisione delle informazioni commerciali con i dipartimenti di pianificazione della produzione per creare maggiori sinergie e garantire tempi di reazioni più veloci alle richieste dei nostri Clienti.

Il Gruppo è impegnato a rafforzare la politica di monitoraggio e contenimento dei costi, intrapresa negli anni passati, e il contestuale adeguamento dei listini vendita. Nel nostro business, a marginalità non particolarmente elevata, un modesto risparmio sui costi ha, infatti, un impatto sul risultato economico pari ad un ragguardevole incremento del fatturato.

Dopo la quotazione su Euronext Growth Milan la direzione e il management sono fortemente concentrati nella condivisione delle strategie sia sullo sviluppo di prodotti sia sull'ottimizzazione dei costi e dei servizi.

Gli amministratori sono confidenti sul buon andamento dei risultati prospettici, sebbene influenzati anche dagli eventi sociopolitici, ma ritengono imprescindibile continuare ad investire nel proprio percorso di crescita e di sviluppo cogliendo anche le opportunità di acquisizioni e/o di integrazioni con altri operatori di mercato.



The background of the entire page is a dark, grainy aerial photograph of a racetrack. The track's surface is marked with white diagonal stripes. Several blue and white geometric shapes, including squares and rectangles, are overlaid on the image. One large white square is in the top left corner. Another large blue square is in the bottom left. A smaller blue square is in the bottom center. A white rectangle is in the bottom right. The text is centered in the upper half of the page.

Solidità ed espansione:

un connubio vincente.

**BILANCIO CONSOLIDATO
INTERMEDIO ABBREVIATO**



Bilancio Consolidato intermedio abbreviato

Stato Patrimoniale

ATTIVO	30/06/24	31/12/23
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	700.494	788.580
2) Costi di sviluppo	532.822	366.950
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.437	39.959
5) Avviamento	95.027	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.673	9.673
7) Altre	51.351	52.877
Totale immobilizzazioni immateriali	1.419.804	1.258.039
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	489.818	496.562
2) Impianti e macchinario	235.268	253.366
3) Attrezzature industriali e commerciali	114.579	95.206
4) Altri beni	300.205	269.435
Totale immobilizzazioni materiali	1.139.870	1.114.569
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	4.230	4.230
Totale partecipazioni	4.230	4.230
2) Crediti		
c) Verso imprese controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
Totale crediti verso controllanti	50.000	50.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	308.913	1.370
Totale crediti verso altri	608.913	1.370
Totale Crediti	658.913	51.370
Totale immobilizzazioni finanziarie	663.143	55.600

Totale Immobilizzazioni (B)	3.222.817	2.428.208
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.754.832	9.437.995
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.607.929	5.032.532
4) Prodotti finiti e merci	1.103.884	1.025.863
5) Acconti	260.265	
Totale rimanenze	15.726.910	15.496.390
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.672.382	8.518.265
Totale crediti verso clienti	8.672.382	8.518.265
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.655.034	2.588.172
Esigibili oltre l'esercizio successivo	542.375	7.010
Totale crediti tributari	3.197.409	2.595.182
5 ter) Imposte anticipate	254.034	249.371
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.555	2.120.064
Totale crediti verso altri	200.555	2.120.064
Totale crediti	12.324.380	13.482.882
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.853.507	4.544.147
3) Danaro e valori in cassa	5.148	5.833
Totale disponibilità liquide	6.858.655	4.549.980
Totale attivo circolante (C)	34.909.945	33.529.252
D) Ratei e risconti	337.752	229.091
TOTALE ATTIVO	38.470.514	36.186.551

3. Bilancio Consolidato Intermedio abbreviato al 30.06.24

PASSIVO	30/06/24	31/12/23
A) Patrimonio netto di Gruppo		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.280.365	4.280.365
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	482.031	476.197
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	296.418	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	12.880.501	10.668.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.341.139	2.217.695
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-103.138	-103.138
Totale patrimonio netto di gruppo	23.177.316	21.539.758
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.067.874	1.453.592
Utile (perdita) di terzi	101.109	235.699
Totale patrimonio di terzi	1.168.983	1.689.291
Totale patrimonio netto consolidato	24.346.299	23.229.049
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.500	7.500
2) Per imposte, anche differite	-	-
4) Altri	157.263	148.419
Totale fondi per rischi e oneri (B)	164.763	155.919
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.462.913	1.390.222
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	183.465	1.581.347
Esigibili oltre l'esercizio successivo	314.046	-
Totale debiti verso banche	497.511	1.581.347
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	389
Totale debiti verso altri finanziatori	-	389
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	875.660	851.645
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	875.660	851.645

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.150.738	7.009.493
Totale debiti verso fornitori	8.150.738	7.009.493
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.400	45.400
Totale debiti verso controllanti	63.400	45.400
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	827.776	419.935
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	827.776	419.935
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	242.967	290.451
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.967	290.451
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.685.531	1.170.137
Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.000	-
Totale altri debiti	1.775.531	1.170.137
TOTALE DEBITI	12.433.583	11.368.797
E) Ratei e risconti	62.956	42.564
TOTALE PASSIVO	38.470.514	36.186.551

Conto Economico consolidato

	30/06/24	30/06/23
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.808.412	19.369.900
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	653.418	71.591
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
4) Incrementi di Imm. Per lavori interni	234.846	309.442
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	46.650	9.032
Altri	57.804	54.470
Totale altri ricavi e proventi (5)	104.454	63.502
Totale valore della produzione (A)	20.801.130	19.814.435
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.840.825	12.898.380
7) Per servizi	2.614.124	2.831.625
8) Per godimento di beni di terzi	369.340	344.841
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.991.888	1.817.340
b) Oneri sociali	682.475	622.011
c) Trattamento di fine rapporto	142.796	120.854
e) Altri costi	121.201	108.673
Totale costi per il personale (9)	2.938.360	2.668.878
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	179.071	152.071
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.042	98.482
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.146	58.117
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	353.259	308.670
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	683.164	-1.141.544
12) Accantonamenti per rischi	9.714	1.562
14) Oneri diversi di gestione	79.297	162.811
Totale costi della produzione (B)	18.888.083	18.075.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.913.047	1.739.212

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	715	
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	209.351	28.048
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	209.351	28.048
Totale altri proventi finanziari (16)	210.066	28.048
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	34.477	56.100
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	34.477	56.100
17-bis) Utili e perdite su cambi	-5.054	3.710
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	170.535	-24.342
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.083.582	1.714.870
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	647.623	570.718
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Imposte differite e anticipate	-6.289	2.248
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	641.334	572.966
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.442.248	1.141.904
Risultato di pertinenza di terzi	101.109	160.321
Risultato di pertinenza del gruppo	1.341.139	981.583

Rendiconto Finanziario

	30 giugno 2024	30 giugno 2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.442.248	1.141.904
Imposte sul reddito	641.334	572.966
Interessi passivi/(interessi attivi)	(170.535)	24.342
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	54.744
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.913.047	1.793.956
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	183.872	276.811
Ammortamenti delle immobilizzazioni	298.113	250.552
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(389)	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.394.643	2.321.319
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(181.989)	(1.322.381)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(207.963)	1.639.610
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.141.245	(1.919.576)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(108.661)	(55.832)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(20.744)	67.491
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.531.129	(323.885)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.547.660	406.746

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	211.671	(24.342)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(107.383)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(24.897)	(293.453)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.734.434	(18.431)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.734.434	(18.431)



3. Bilancio Consolidato Intermedio abbreviato al 30.06.24

	30 giugno 2024	30 giugno 2023
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(108.317)	(63.955)
(Investimenti)		
Disinvestimenti	-	137.998
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(240.836)	(468.468)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(607.543)	(9)
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(385.227)	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(1.341.923)	(394.434)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(186.287)	814.933
Accensione finanziamenti	500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.397.550)	(663.934)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(42.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.083.836)	108.999
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.308.675	(303.866)

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.549.980	3.005.658
di cui:		
Depositi bancari e postali	4.544.147	2.998.822
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	5.833	6.836
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.858.655	2.701.791
di cui:		
Depositi bancari e postali	6.853.507	2.696.416
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	5.148	5.375

Si precisa che nella riga "acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide" è stato esposto il prezzo pagato per l'acquisizione del 12,36% della Società controllata IMD Generators S.r.l. dal Sig. Bonazzi Christian per Euro 325.000 e per Euro 60.227 l'importo già pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda di Cronoservice.

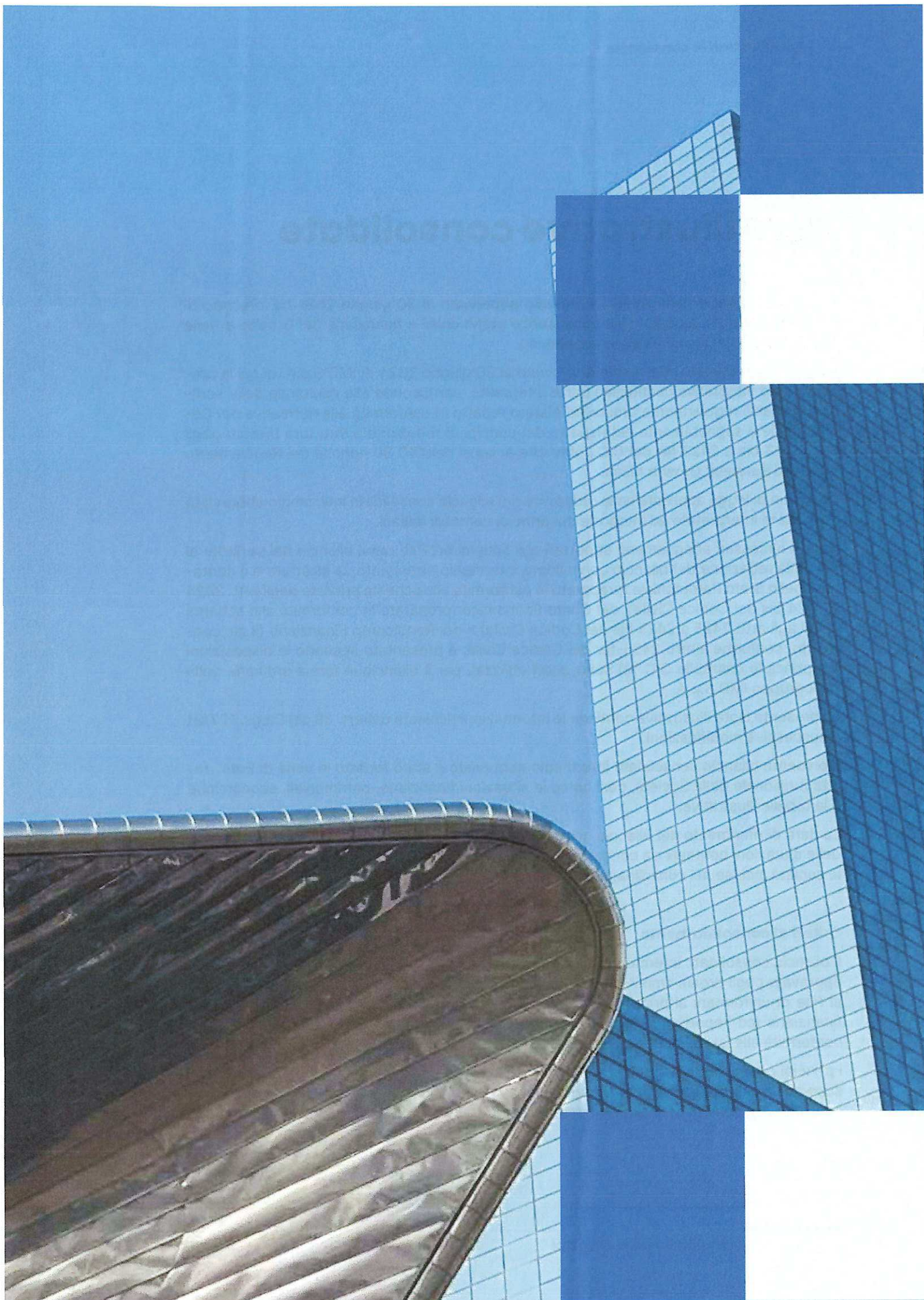




Chiarezza e Trasparenza:

Pilastri aziendali imprescindibili.

**NOTA ILLUSTRATIVE
CONSOLIDATE**



Note illustrative consolidate

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2024 ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2024 di IMD S.p.A. di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C., oltre che ai sensi dell'OIC 30 nonché del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani.

Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio del periodo ai fini della redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), del Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e del Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) sono quelli utilizzati per il bilancio in forma ordinaria della capogruppo IMD S.p.A.

La presente Nota Illustrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e successive modificazioni.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in unità di Euro, valuta funzionale della Società, così come le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche e le tabelle illustrative.

La data di riferimento del bilancio consolidato intermedio abbreviato e le date di chiusura delle situazioni contabili da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato predisposto sulla base delle situazioni approvate dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie (cd 'reporting package') trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati delle società consolidate fatto salvo il trattamento contabile dei beni in locazione

finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Illustrativa.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nelle situazioni delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione delle situazioni contabili o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso del periodo vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.
- La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali.

Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque

a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A)X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato del periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato intermedio abbreviato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle società del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le situazioni contabili intermedie della Capogruppo e delle società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 9 aprile 1991, n.127.

L'elenco delle società del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è di seguito riportato:

Capogruppo	Capitale sociale
I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A. Via E. Fermi 26 – 24050 Grassobbio (Bg)	4.000.000

Società Controllate:	Capitale sociale:	% di possesso
TECHNIX S.p.A. Via E. Fermi, 45 Grassobbio (BG)	175.440	100,00%
INTERMEDICAL S.R.L. Via E. Fermi, 26 Grassobbio (BG)	129.870	100,00%
I.M.D. GENERATORS S.R.L. Viale G. Matteotti, 28/A Grassobbio (BG)	90.000	78,76%

Il controllo della partecipata Technix S.p.A. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata Intermedical S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata I.M.D. Generators S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 78,76%.

Si precisa inoltre che all'interno del Gruppo non risultano contabilizzate partecipazioni verso società collegate.

Sintesi dei principi contabili adottati

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati al 30 giugno 2024 secondo il principio della competenza;
- le attività e le passività, i costi e i ricavi delle società consolidate sono stati assunti secondo il metodo dell'integrazione globale, al fine di mostrare l'intera struttura patrimoniale e reddituale delle imprese interessate. Conseguentemente, le voci di Stato

Patrimoniale e Conto Economico dei bilanci delle stesse vengono sommate singolarmente in modo analitico e al 100% del loro valore, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione detenuta dalla Capogruppo. A fronte, dunque, dell'attrazione nel bilancio di quest'ultima di attività, passività e componenti del risultato economico della partecipazione, si è proceduto all'eliminazione del valore di carico della partecipazione medesima dall'attivo della controllante;

- la differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto risultante dal bilancio delle partecipate per la parte che spetta alla Capogruppo in occasione del primo consolidamento, è stata iscritta nella voce "Avviamento" ed è stata ammortizzata in 10 anni;
- le informazioni necessarie complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta sono illustrate nei successivi punti trattati nella presente nota;
- sono state eliminate le partite di credito e debito, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le situazioni delle controllate utilizzate per il consolidamento sono quelle intermedie riferite alla data di chiusura del periodo chiuso al 30 giugno 2024 redatte secondo principi contabili corretti ed omogenei con quelli previsti da IMD S.p.A.
- il bilancio consolidato intermedio abbreviato chiuso è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto;
- l'eventuale mancato rispetto di obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quanto la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, viene illustrato nei casi specifici;

Si precisa inoltre che:

- Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- La riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il Risultato Netto risultanti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato di periodo della società Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato è riportata in corrispondenza alla nota di commento del patrimonio netto consolidato.
- Inoltre, ai fini di conseguire una più completa informativa sulle variazioni patrimoniali e finanziarie intervenute nel periodo, è stato predisposto il "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato"

Criteri di Valutazione

- Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato è redatto con riferimento al 30 giugno 2024, data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato della Capogruppo (coincide con quella delle società controllate incluse nell'area di consolidamento). La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato è l'Euro.
- I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato chiuso al 30 giugno 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.
- Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.
- I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante IMD S.p.A., e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con il periodo precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato.
- Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ancorché poco significative.
- I prospetti inclusi nel bilancio consolidato intermedio abbreviato e in Nota Illustrativa evidenziano la comparazione di ciascuna voce dello Stato Patrimoniale al 30/06/2024 con la corrispondente voce dello Stato Patrimoniale al 31/12/2023; ciascuna voce del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2024 è invece confrontata con la corrispondente voce al 30 giugno 2023.
- I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2024 sono di seguito illustrati.
- Le eventuali riclassificazioni e/o variazioni sono illustrate nel commento che accompagna ogni tabella.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusi gli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in base alla durata del contratto cui fanno riferimento

2. Le immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Categoria	Aliquota percentuale di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	12% - 3%
Impianti specifici	10%
Impianti generici	10%
Stampi	25%
Attrezzatura varia	25%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Telefoni	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli di trasp. Interno	20%

Operazioni di locazione finanziaria

I leasing sono stati contabilizzati con il cosiddetto metodo finanziario, rilevando contabilmente la sostanza del contratto piuttosto che la sua forma. Tale metodo di rilevazione, reso obbligatorio dai correnti principi contabili, prevede lo storno dei canoni contabilizzati a Conto Economico, la contabilizzazione nell'attivo di Stato Patrimoniale del cespite (il bene oggetto del leasing), il conseguente suo ammortamento come previsto per le immobilizzazioni materiali e la rilevazione nel passivo dello Stato Patrimoniale di un debito verso il concedente, con la conseguente iscrizione al Conto Economico degli oneri finanziari rilevati per competenza.

Alla data del 30 giugno 2024 tutti i contratti di leasing risultano chiusi.

3. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

4. Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio

del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

5. Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

6. Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

7. Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

8. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato incrementato in conformità alle norme contrattuali vigenti per la quota costituita dai diritti maturati a favore dei dipendenti nel corso del periodo; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione riguardanti gli esercizi precedenti come previsto dai contratti in essere. L'ammontare del fondo così determinato rappresenta l'effettiva entità del debito maturato a tale titolo alla data di chiusura del periodo.

9. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali sono indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

10. Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie gli accantonamenti di imposte differite effettuati in osservanza dei principi di prudenza e di quanto indicato nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e più precisamente nel documento OIC 25.

11. Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

12. Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che

quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

13. Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico del periodo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato del periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto del periodo sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico del periodo.

14. Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nel periodo in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

15. Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del periodo, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel periodo in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e riflettono sia l'onere fiscale corrente sia quello differito.

La fiscalità anticipata e differita, relativa alle variazioni temporanee tra il valore attribuito secondo criteri civilistici a poste attive e passive e i corrispondenti valori ai fini fiscali, è stata determinata con le modalità previste dal documento OIC 25.

16. Utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto

16. Utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

17. Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio consolidato e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

18. Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta estera

Si segnala che tutte le situazioni contabili intermedie delle società che partecipano al consolidamento sono espresse in Euro.

Commento alle principali poste dell'attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 179.071, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.419.804.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto / ampliamento	Costi sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, mar- chi e diritti simili	Avviamento	Imm. immateriale in corso e acconti	Altre imm. immateriale	Totale imm. immateriale
Valore al 31.12.2023								
Costo	885.700	458.688	19.812	323.911	1.067.111	9.673	119.217	2.884.112
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.121	91.738	19.812	283.952	1.067.111	0	66.339	1.626.073
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	788.580	366.950	0	39.959	0	9.673	52.877	1.258.039
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	234.846	0	0	100.000	0	5.990	340.836
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	88.086	68.974	0	9.522	4.973	0	7.516	179.071
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore al 30.06.2024								
Costo	885.700	693.534	19.812	323.912	1.167.111	9.673	125.207	3.224.949
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.206	160.712	19.812	293.475	1.072.084	0	73.856	1.805.145
Svalutazioni e altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	700.494	532.822	0	30.437	95.027	9.673	51.351	1.419.804

- Nella voce "Costi di impianto e ampliamento" sono capitalizzati i costi inerenti la quotazione su Euronext Groth Milan per I.M.D. S.p.a., per un valore netto contabile pari a Euro 699.265 e i costi relativi all'operazione di incorporazione della società P.S.M. Immobiliare S.r.l., sostenuti da I.M.D. Generators S.r.l. per Euro 1.228.
- L'incremento nella voce "spese di sviluppo" deriva esclusivamente dall'attivo dello Stato Patrimoniale della società Technix S.p.A. relativo a costi di sviluppo per progetti sostenuti nel 2024. I costi capitalizzati si riferiscono a tre specifici progetti e sono relativi alla sola fase di sviluppo degli stessi. I costi relativi alla fase di ricerca sono invece stati imputati direttamente a conto economico quando sostenuti. I costi capitalizzati comprendono principalmente i costi sostenuti dalla controllata Technix relativi principalmente al personale dipendente impiegato nell'attività di sviluppo. I costi sono adeguatamente documentati e supportati (anche nella recuperabilità) da una specifica relazione predisposta dal responsabile del dipartimento di ricerca e sviluppo della società. L'intensa attività di sviluppo svolta da Technix nel corso del semestre in esame, è frutto della politica intrapresa dal management a partire dall'esercizio 2023 che intende rafforzare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per tutte le aree di business, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento.
- Nella voce "Concessioni Licenze marchi e diritti" sono iscritti i costi sostenuti per acquisire le licenze delle società appartenenti al Gruppo.
- La voce "Avviamento" comprendeva l'avviamento da consolidamento relativo alla società Technix S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 1.067.111. Al 30.06.2024 risulta totalmente ammortizzato. L'incremento dell'anno è relativo all'acquisizione del ramo di azienda della società CRONO SERVICE SRL da parte della IMD Generators S.r.l..
- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 9.817 contiene la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di brevetto da parte di I.M.D. Generators S.r.l. la cui procedura risulta non ancora ultimata.
- Nella voce "Altre" risultano ancora contabilizzati oneri pluriennali e migliorie su beni di terzi sostenuti da I.M.D. Generators S.r.l. per Euro 33.487 e Euro 17.846 relativi al progetto di modifica stampi di Intermedical S.r.l..

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 119.042 le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.139.870.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore al 31.12.2023					
Costo	539.733	715.124	1.210.407	1.222.640	3.687.904
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.171	461.757	1.115.200	953.205	2.573.335
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	496.562	253.366	95.206	269.435	1.114.569
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	3.900	23.783	80.634	108.317
Incrementi per acquisizioni ramo d'azienda	0	0	38.100	0	38.100
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	6.745	21.998	37.773	47.790	114.306
Ammortamento dell'esercizio ramo d'azienda	0	0	4.736	0	4.736
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	-98.097	-98.097
Valore al 30.06.24	0	0	0	0	0
Costo	539.733	719.024	1.272.290	1.205.177	3.736.224
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.916	483.755	1.157.709	904.973	2.596.354
Svalutazioni e altre variazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	489.818	235.268	114.579	300.205	1.139.870

- Nella voce “Terreni e Fabbricati” sono stati iscritti terreni, costruzioni leggere e l’immobile di proprietà di IMD Generators S.r.l.
- La voce “Impianti e macchinari” accoglie gli impianti e i macchinari utilizzati per la produzione della società Technix S.p.A per Euro 32.007, della società IMD Generators S.r.l. per l’importo di Euro 66.615 e della società Intermedical S.r.l. per Euro 88.625. L’importo di Euro 48.022 fa riferimento a macchinari detenuti della società capogruppo, in locazione presso terzi.
- Gli incrementi del semestre riguardano IMD Generators S.r.l. per Euro 1.800 e Technix S.p.A. per Euro 2.100.
- La voce “Attrezzature industriali e commerciali” include principalmente l’attrezzatura utilizzata nel processo produttivo quali stampi e tester della società Technix S.p.A., Gli incrementi dell’anno riguardano per Euro 14.820 IMD Generators S.r.l. per Euro 6.811 Technix S.p.A. e per Euro 2.151 Intermedical S.r.l. La voce comprende inoltre gli incrementi per l’acquisizione di attrezzature per l’acquisizione del ramo di azienda della società CRONO SERVICE SRL da parte della IMD Generators srl per Euro 38.100.
- La voce “Altre immobilizzazioni materiali” si compone dei costi sostenuti per l’acquisto di mobili e arredi, macchine d’ufficio, autovetture e cellulari, di tutte le società appartenenti al Gruppo ed in larga parte detenuti dalla società Technix S.p.A., l’incremento del semestre è riferito principalmente all’acquisto di autovetture da parte della società Technix S.p.A.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.230 (Euro 4.230 al 31 dicembre 2023), invariate rispetto al precedente periodo.

Si precisa che fanno riferimento a partecipazioni in altre imprese, quali a titolo esemplificativo: CONAI, “WEE”, REMEDIA, EUROFIDI detenute dalle società del Gruppo.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 658.913 (Euro 51.370 al 31 dicembre 2023), fanno riferimento, per Euro 50.000, ad un deposito cauzionale da parte della società Technix S.p.A., a valere sul contratto di affitto dell’immobile industriale verso la società Alefra S.r.l. e depositi cauzionali detenuti dalla società I.M.D. Generators S.r.l. per Euro 8.913.

I crediti verso altri si riferiscono a crediti per pagamenti effettuati per l’acquisto del 30% della società General Medical Italia LTD Londra per Euro 300.000 e per un finanziamento di Euro 300.000 verso la stessa General Medical Italia LTD con durata di 24 mesi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	50.000	50.000	0	50.000	50.000
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	300.000	300.000	300.000
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	300.000	300.000	300.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.370	1.370	7.543	8.913	8.913
Totale	51.370	51.370	607.543	658.913	658.913

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.966.755	-659.596	9.307.159
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.072.693	575.397	5.648.090
Prodotti finiti e merci	1.025.994	78.086	1.104.080
Fondo rischi obsolescenza	-569.052	-23.632	-592.684
Acconti	0	260.265	260.265
Totali	15.496.390	230.520	15.726.910

Le rimanenze sono espresse al netto del fondo obsolescenza pari a Euro 592.684 (Euro 569.052 al 31 dicembre 2023), stanziato a bilancio al fine di tenere conto, per alcune merci in giacenza, del loro improbabile utilizzo futuro.

Il totale del valore del magazzino rimane in linea con il valore al 31 dicembre 2023 e Il maggior apporto al magazzino del Gruppo è dato dalle giacenze della società Technix S.p.A.

La voce acconti comprende un pagamento effettuato dalla società Intermedical S.r.l. per una fornitura di apparecchi radiologici dalla società General Medical Italia LTD,

Crediti

Con riferimento a tali informazioni si precisa: che non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni, salvo eventualmente i crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte chieste in rimborso per i quali non sono prevedibili i tempi di rimborso.

Crediti verso clienti

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei crediti verso clienti:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Clienti Italia	3.234.234	-29.177	3.205.057
Clienti Estero	5.584.591	237.140	5.821.731
Fondo svalutazione crediti	-300.560	-53.846	-354.406
Totali	8.518.265	154.117	8.672.382

I crediti verso clienti sono leggermente aumentati passando da Euro 8.528.265 ad Euro 8.672.382.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti del Gruppo al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di cui riportiamo la movimentazione:

	Valore al 31.12.2023	Decrementi	Incrementi	Valore al 30.06.2024
Fondo svalutazione crediti	300.560	1.300	55.146	354.406
Totali	300.560	1.300	52.546	354.406

La diminuzione del fondo è stata effettuata dalla società Intermedical S.r.l che ha proceduto ad utilizzare il fondo esistente per Euro 1.300 per crediti ritenuti inesigibili, mentre l'incremento è stato rilevato dalla società Technix S.p.a. per Euro 34.229, per la società IMD Generators S.r.l. per Euro 17.058 e per la società Intermedical S.r.l. per Euro 3.858

Crediti tributari

L'ammontare complessivo dei crediti tributari è di Euro 3.197.409 (Euro 2.595.182 al 31 dicembre 2023), di cui Euro 542.375 scadenti oltre l'esercizio successivo, relativi a crediti d'imposta per acquisti crediti Superbonus anno 2025, da parte di I.M.D. S.p.A. per Euro 533.163 ed Euro 9.212 per beni strumentali e per R&S in capo alla società Technix S.p.A.. All'interno della voce crediti entro l'esercizio sono contabilizzati, per un importo pari ad Euro 2.011.517, crediti nei confronti dell'Erario per IVA, crediti d'imposta vari per Euro 48.094, crediti per IRAP per Euro 34.104, crediti per IRES per Euro 373.780, crediti per ritenute su interessi attivi per Euro 30.521 ed Euro 157.018 relativi a crediti d'imposta per acquisti crediti Superbonus anno 2024, da parte di I.M.D. S.p.A.

Imposte anticipate

Il Gruppo ha iscritto crediti per imposte anticipate per Euro 254.034 (Euro 249.371 al 31 dicembre 2023). Tali importi derivano da differenze temporanee determinate su accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino e garanzia prodotti.

Altri crediti

L'ammontare complessivo degli altri crediti di Euro 200.555 (Euro 2.120.064 al 31 dicembre 2023), è composto principalmente da anticipi a fornitori per un importo pari a Euro 73.869 in capo a Technix S.p.A., per Euro 23.969 in capo ad Intermedical S.r.l. ed Euro 86 in capo ad I.M.D. S.p.a., l'importo residuo fa riferimento ad altri crediti di natura non commerciale di cui Euro 45.400 in capo a Technix S.p.A.

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2023 fa riferimento alla chiusura di operazioni di time deposit presso l'Istituto San Paolo Torino, per la gestione temporanea della liquidità.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle disponibilità liquide:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Depositi bancari e postali	4.544.147	2.309.360	6.853.507
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5.833	-685	5.148
Totale disponibilità liquide	4.549.980	2.308.675	6.858.655

Per un maggiore dettaglio sulla variazione dell'anno si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai ratei e risconti:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Ratei attivi	31.102	60.933	92.035
Risconti attivi	197.989	47.728	245.717
Totale ratei e risconti attivi	229.091	108.661	337.752

Al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a Euro 337.752 e sono composti prevalentemente da risconti relativi a costi sostenuti dalle società del Gruppo ma relativi a periodi successivi al 30 giugno 2024. Gli importi principali si riferiscono a risconti attivi su affitti, canoni software e mostre e fiere.

Commento alle principali poste del passivo

Patrimonio netto

Il capitale sociale di I.M.D. International Medical Devices S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta al 30.06.2024 ad Euro 4.000.000.

Alla data del 30 giugno 2024, il patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro 23.177.316 mentre il patrimonio di terzi è pari a Euro 1.168.983.

Nell'Al. 1 vengono presentate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato di Gruppo.

	30.06.2024
Patrimonio Netto della capogruppo I.M.D. S.p.A.	20.215.024
Rettifiche da consolidamento:	
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	
- Patrimoni netti delle società consolidate	(13.038.850)
- Contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario	17.286.149
- Storno markup magazzino	(112.530)
- Altre variazioni residuali	(3.494)
Patrimonio netto consolidato	24.346.299
Patrimonio netto di terzi	1.168.983
Patrimonio netto di Gruppo	23.177.316
	30.06.2024
Risultato d'esercizio della capogruppo I.M.D. S.p.A.	1.329
Rettifiche da consolidamento:	
- Risultati netti delle società consolidate	1.447.239
- Eliminazione dei dividendi intragruppo incassati nell'esercizio	0
- Eliminazione (utile) perdite intrasocietarie e altre rettifiche	(6.320)
Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.442.248
Risultato di pertinenza di terzi	101.109
Risultato di pertinenza del Gruppo	1.341.139

Si segnala che Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo, facenti parte dell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate.

Si segnala che la differenza da annullamento della società Technix S.p.A. è stata determinata, in sede di primo bilancio consolidato, alla data di acquisizione del controllo della stessa (31.12.2018). Tale operazione ha determinato l'iscrizione di un Avviamento che, alla data di riferimento del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato completamente ammortizzato.

Le differenze di annullamento relative alle altre società partecipate I.M.D. Generators S.r.l e Intermedical S.r.l sono invece state determinate, in sede di primo bilancio consolidato, con riferimento alla differenza esistente al 1.1.2021 (data apertura del periodo comparativo) tra il valore della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto di spettanza. L'importo, non essendo stato possibile ripartire la differenza di acquisizione iniziale e le riserve consolidate (utili formati successivamente all'ingresso dell'impresa nell'area di consolidamento), è stato attribuito alla riserva "Utili (Perdite) portati a nuovo".

Fondi per rischi e oneri

La voce in bilancio è rappresentata da:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.500	0	7.500
Fondo per imposte anche differite	0	0	0
Altri fondi	148.419	8.844	157.263
Totali	155.919	8.844	164.763

Il fondo per trattamento di quiescenza è interamente attribuibile alla società Technix S.p.A. ed è riferito al fondo di indennità di fine rapporto degli amministratori.

Gli altri fondi fanno riferimento principalmente al fondo garanzia prodotti delle società produttive appartenenti al Gruppo: Technix S.p.A, IMD Generators S.r.l e Intermedical S.r.l., stanziato a fronte del rischio di costi da sostenere per interventi in garanzia previsti contrattualmente nei prossimi esercizi.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del Codice Civile) e contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Di seguito la movimentazione:

	Valore al 31.12.2023	Decrementi	Incrementi	Valore al 30.06.2024
Fondo T.F.R.	1.390.222	-23.597	96.288	1.462.913
Totali	1.390.222	-23.597	96.288	1.462.913

Gli incrementi corrispondono all'accantonamento dell'anno, i decrementi fanno invece riferimento alle liquidazioni ai dipendenti avvenute durante il semestre.

Debiti

Si precisa che:

- non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Debiti verso soci per finanziamenti

Non si rilevano debiti verso soci per finanziamenti al 30 giugno 2024.

Debiti verso banche

Ammontano complessivamente ad Euro 497.511 (Euro 1.581.347 al 31 dicembre 2023) e sono principalmente riferiti alla società Intermedical S.r.l. per complessivi Euro 491.497. La stessa ha acceso un finanziamento presso banco BPM in data 26.04.2024 per Euro 500.000, il cui valore residuo è pari a Euro 474.106 con rata mensile posticipata e durata sino al 30/04/2027.

Acconti

La voce in bilancio è interamente rappresentata da incassi anticipati di forniture fatte ad alcuni clienti di tutte le società appartenenti al Gruppo, in particolare di Technix S.p.A. per Euro 317.393, per Intermedical S.r.l. per Euro 131.632 e per IMD Generators S.r.l. per Euro 426.635.

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Anticipi da clienti	851.645	24.015	875.660
Totali	851.645	24.015	875.660

Debiti verso fornitori

Si evidenzia un calo dei debiti verso fornitori, in linea con il calo del volume d'affari.

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei debiti iscritti in bilancio:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Fornitori Italia	6.447.980	1.120.028	7.568.008
Fornitori Estero	561.513	21.217	582.730
Totali	7.009.493	1.141.245	8.150.738

Debiti verso controllanti

La voce in bilancio per Euro 63.400 è interamente rappresentata da debiti nei confronti della società controllante Alefra S.r.l.

Debiti tributari

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Debiti per IRES	51.658	465.068	516.726
Debiti per IRAP	3.022	55.401	58.423
Debiti verso erario per ritenute	365.255	-112.628	252.627
Totali	419.935	407.841	827.776

La variazione è relativa principalmente a maggiori debiti per imposte risultanti nel periodo in esame.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 242.967 (Euro 290.451 al 31 dicembre 2023) e fanno principalmente riferimento a debiti INPS e INAIL per Euro 223.861. La parte residuale è invece riferita a debiti verso istituti di previdenza complementare.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 1.775.531 (Euro 1.170.137 al 31 dicembre 2023) e fanno riferimento principalmente ai debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite delle società del Gruppo.

Ratei e risconti passivi

Di seguito la composizione:

	Valore al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2024
Ratei passivi	25.195	26.190	51.385
Risconti passivi	17.369	-5.798	11.571
Totale ratei e risconti passivi	42.564	20.392	62.956

Sono composti prevalentemente da ratei passivi per compensi Consiglio di amministrazione per Euro 50.424, contributi c/Impianti e ricavi diversi, oltre che da risconti passivi per contributi c/impianti e per interessi passivi sul finanziamento.

Commento alle principali poste del conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 19.808.412, con un incremento di Euro 438.512 (pari al 2,2%) rispetto a Euro 19.369.900 realizzati allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sono di seguito dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ricavi per vendite prodotti e ricambi	19.235.858	18.744.676	491.182
Ricavi per assistenza tecnica e manutenzioni	512.574	536.610	-24.036
Ricavi per servizi vari	37.059	65.694	-28.635
Altri proventi	22.921	22.920	0
Totali	19.808.412	19.369.900	438.512

Di seguito presentiamo la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/06/2024	30/06/2023
Italia	6.112.652	4.706.735
Esteri	13.695.760	14.663.165
Totali	19.808.412	19.369.900

L'andamento delle vendite nel primo semestre 2024 evidenzia un rallentamento per la società Intermedical S.r.l. e un incremento per le società Technix S.p.A. e IMD Generators S.r.l. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 104.454 (Euro 63.502 al 30 giugno 2023), di seguito riportiamo il dettaglio:

Altri ricavi e proventi	30.06.2024	30.06.2023	Variazione
Recupero spese	11.533	6.965	4.568
Affitti attivi	8.451	7.461	990
Altri ricavi	6.288	10.774	-4.486
Contributi in conto esercizio	46.650	9.032	37.618
Sopravvenienze attive	30.323	21.624	8.699
Rimborsi assicurativi	988	1.739	-751
Arrotondamenti attivi	221	392	-171
Plusvalenze da cessione beni ammortizzabili	0	5.515	-5.515
Totale	104.454	63.502	40.952

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a Euro 11.840.825 (Euro 12.898.380 al 30 giugno 2023). Di seguito evidenziamo la composizione:

Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Acquisti materie prime	10.900.906	12.038.783	-1.137.877
Acquisti semilavorati	300.137	350.018	-49.881
Acquisti prodotti finiti	65.000	0	65.000
Attrezzature, minuterie e materiale di consumo	272.998	261.155	11.843
Carburante	16.750	17.427	-677
Altri	285.034	230.997	54.037
Totale	11.840.825	12.898.380	-1.057.557

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo.

La diminuzione dei costi è prevalentemente riconducibile alla diminuzione dei volumi di vendita del gruppo, già commentata in precedenza.

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 2.614.124 (Euro 2.831.625 al 30 giugno 2023). Di seguito evidenziamo la composizione:

Servizi	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Lavorazioni esterne	836.670	1.185.185	-348.515
Provvigioni passive	39.802	40.263	-461
Spese servizi intercompany	0	0	0
Utenze	95.502	85.198	10.304
Consulenze e assistenze varie	420.672	376.521	44.151
Costo organo amministrativo	391.864	409.545	-17.681
Spese di trasporto	76.483	121.306	-44.823
Spese gestione immobile	0	0	0
Manutenzioni	40.335	53.295	-12.960
Assicurazioni	51.320	49.795	1.525
Mostre e fiere	145.382	88.402	56.980
Altri costi	516.094	422.115	93.979
Totale	2.614.124	2.831.625	-217.503

In dettaglio si evidenzia un calo delle lavorazioni esterne per Euro 348.515, calo evidenziato in modo particolare nella società controllata IMD Generators S.r.l. a seguito dell'acquisizione del ramo aziendale della società Cronoservice S.r.l. e alla conseguente internalizzazione della relativa produzione. Si segnala inoltre un incremento per costi per mostre/fiere per Euro 56.980 ed altri costi per Euro 93.979.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 369.340 (Euro 344.841 al 30 giugno 2023), rimanendo pressoché invariati. Tali costi sono principalmente riferibili alle locazioni passive pagate alla società controllante Alefra S.r.l..

I costi per il personale ammontano a 2.938.360, (Euro 2.668.878 al 30 giugno 2023). Di seguito evidenziamo la composizione:

Per il personale	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Salari e stipendi	1.991.888	1.817.340	174.548
Oneri sociali	682.475	622.011	60.464
Trattamento di fine rapporto	142.796	120.854	21.942
Altri costi	121.202	108.673	12.529
Totale	2.938.360	2.668.878	269.482

I costi per oneri diversi di gestione ammontano a Euro 79.297 (Euro 162.811 al 30 giugno 2023). Il decremento è riferito principalmente alla diminuzione delle minusvalenze e sopravvenienze.

Proventi e oneri finanziari

A tal proposito si segnalano nelle seguenti tabelle gli interessi e gli altri oneri finanziari conseguiti e corrisposti:

PROVENTI FINANZIARI	30/06/2024	30/06/2023
Proventi da partecipazioni	0	0
Interessi attivi c/c	89.302	28.048
Altri interessi	120.763	0
Totale	210.066	28.048
ONERI FINANZIARI	30/06/2024	30/06/2023
Interessi passivi c/c	5.670	20.497
Interessi passivi su finanziamenti	28.768	35.566
Altri interessi passivi	39	37
TOTALE	34.477	56.100
UTILE/PERDITE SU CAMBI	30/06/2024	30/06/2023
Utili su cambi	1.501	7.822
Perdite su cambi	6.555	4.112
Totale	-5.054	3.710

Oneri finanziari iscritti all'attivo

Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nel periodo ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Di seguito la tabella riepilogativa delle imposte correnti, differite e anticipate:

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
IRES del periodo	516.726	452.791	63.935
IRAP del periodo	130.897	117.927	12.970
Totale imposte correnti	647.623	570.718	76.905

Imposte differite e anticipate	-6.289	2.248	-8.537
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
Totale	641.334	572.966	68.368

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dai relativi conteggi.

Qui di seguito si riporta un prospetto che consente la “riconciliazione” tra risultato del periodo e imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l’aliquota effettivamente applicata:

30 giugno 2024

Risultato ante imposte	2.083.582
Onere fiscale teorico IRES (24%)	500.060
Altre differenze	0
Differenze permanenti in aumento	103.571
Differenze temporanee in aumento	5.571
Differenze permanenti in diminuzione	-24.233
Differenze temporanee in diminuzione	-471
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	10
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	-1.657
Totale differenze temporanee/ permanenti	82.791
Perdite esercizi precedenti	0
A.C.E	0
Imponibile fiscale	2.166.373
IRES al lordo agevolazioni	517.795
Agevolazioni risparmio energetico	1.069
IRES	516.726
Totale effetto fiscale IRES	516.726

Altre informazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si specifica che non esistono al 30.06.2024 ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Inoltre, nel corso del presente periodo non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Come accennato alla voce 6) Immobilizzazioni Materiali la rilevazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario ha comportato lo storno delle rilevazioni risultanti dai bilanci delle partecipate secondo il metodo patrimoniale, per una migliore informativa si ritiene comunque utile evidenziare che al 30 giugno 2024 non sono presenti impegni verso terzi per canoni di leasing non ancora scaduti.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono rettifiche di valore di attività finanziarie al 30.06.2024.

Dati sull'occupazione

Si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione

Numero e valore nominale delle azioni possedute

I.M.D. S.p.A., società capogruppo, detiene azioni proprie per l'importo di Euro 103.138, pari ad una quota del 2,58% del capitale sociale.

Numero e valore nominale delle azioni acquistate o alienate nel corso del periodo

Si rimanda a quanto indicato in relazione sulla gestione.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile al 30.06.2024.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di redazione della relazione finanziaria consolidata non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. L'elenco delle operazioni con parti correlate è inserito all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Denominazione Società che redige il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto consolidata	Luogo in cui è disponibile il Bilancio Consolidato
ALEFRA S.R.L.	BERGAMO, VIA PITENTINO N. 4

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

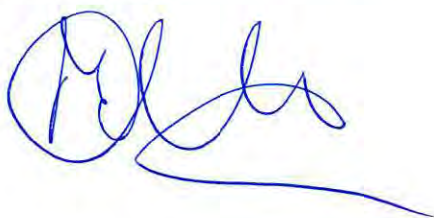
Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo si rimanda alla Relazione sulla Gestione

Informazioni su accordi fuori bilancio - art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile si precisa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Grassobbio, 26 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aniello Aliberti



Variazioni patrimonio netto consolidato

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva sopraprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31/12/2023	4.000.000	476.197	-	10.668.639	2.217.695	4.280.365	(103.138)	21.539.758	1.689.291	23.229.049
Risultato dell'esercizio						1.341.139		1.341.139	101.109	1.442.248
Distribuzione dividendi								-	0	0
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente		5.834		2.211.862		(2.217.695)		0	-	0
Acquisto % partecipa- zione IMD Generators			296.418			0		296.418	(621.418)	(325.000)
Altri movimenti								-	-	0
Patrimonio netto al 30/06/2024	4.000.000	482.031	296.418	12.880.501	1.341.139	4.280.365	(103.138)	23.177.316	1.168.983	24.346.299

Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della
I.M.D. International Medical Devices S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, del Gruppo I.M.D. al 30 giugno 2024. Gli Amministratori della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo I.M.D. al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Bergamo, 26 settembre 2024

KPMG S.p.A.

Fabio Rapizza
Socio